



Comunicazione n. 023

Triggiano, 21 Settembre 2020

**Agli studenti e alle studentesse dell'Istituto
Alle famiglie delle studentesse e degli studenti**

**p.c. Ai docenti
Alla DSGA
All'albo del sito web**

Oggetto: Avvio dell'anno scolastico – Informazioni e progetto didattico

Carissimi studenti, gentilissimi genitori,

avremmo sperato di poter scrivere questa comunicazione di avvio dell'anno scolastico 2020/21 in un contesto generale più sereno. Invece i nostri pensieri, le nostre più impellenti attività e le informazioni da comunicare sono ancora condizionati da un contesto sanitario irrisolto e denso di incertezze.

Se questo è vero, e sarebbe irresponsabile tacerlo, tuttavia il nostro Istituto, pur nella consapevolezza della minaccia che incombe, non intende arrendersi allo sconforto e all'ansia, ma, al contrario, ha scelto di raccogliere la sfida di questo tempo e di reagire con fermezza, tenendo ferma la rotta verso cui condurre le studentesse e gli studenti che hanno scelto di frequentarlo.

Il progetto formativo che l'ITET "de Viti de Marco" propone per quest'anno, quindi, piuttosto che ridursi e impoverirsi, vuole offrire maggiori e più moderne opportunità ai suoi ragazzi affinché non perdano l'occasione di realizzare le proprie aspirazioni.

Prima di illustrare le importanti novità e i dettagli che accompagneranno gli studenti e le studentesse in questo nuovo anno scolastico, è importante chiedere ai genitori e ai ragazzi di assumere un atteggiamento aperto a inediti scenari didattici, una disposizione flessibile e creativa, una fiducia verso gli operatori scolastici, offrendo collaborazione e senso di responsabilità allo scopo di raggiungere insieme gli obiettivi che sono propri della Scuola.

Il presente documento va letto in combinato con la **Direttiva dal Dirigente scolastico sulle misure contenitive dell'emergenza sanitaria da covid-19 per la ripartenza delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020/21**, pubblicata sull'albo on line e sulla bacheca web del registro elettronico, nella quale si affrontano le questioni della sicurezza e del contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 con maggiori dettagli e approfondimenti.

1. Quando inizia la scuola e per quali classi?

Sede di Triggiano

<i>dal 23 settembre 2020</i>	classi prime	ore 8,15 - 11,15
<i>dal 24 settembre 2020</i>	classi quinte	ore 9,15 – 12,15
<i>dal 25 settembre 2020</i>	classi seconde	ore 10,15 – 13,15
<i>dal 26 settembre 2020</i>	classi terze	ore 9,15 – 12,15
<i>dal 28 settembre 2020</i>	classi quarte	ore 9,15 - 12,15



Sede di Valenzano

<i>dal 28 settembre 2020</i>	classi prime	ore 8,00 - 11,00
<i>dal 29 settembre 2020</i>	classi quinte	ore 9,00 – 12,00
	classi terze	ore 10,00 – 13,00
<i>dal 30 settembre 2020</i>	classi seconde	ore 9,00 – 12,00
	classi quarte	ore 10,00 - 13,00

L'orario sopra indicato è provvisorio e sarà in vigore fino alla data del 3 ottobre 2020. Il nuovo orario sarà comunicato agli studenti con il dovuto anticipo.

Nel momento in cui si passerà all'orario completo delle lezioni, la giornata scolastica prevederà la seguente scansione:

Sede di Triggiano

Prima ora	ore 8,15 - 9,05
<i>Seconda ora</i>	ore 9,05 – 10,05
Terza ora	ore 10,05 – 11,05
<i>Quarta ora</i>	ore 11,05 – 12,05
Quinta ora	ore 12,05 - 12,55
<i>Sesta ora</i>	ore 12,55 - 13,45

Sede di Valenzano

Prima ora	ore 8,00 - 8,50
<i>Seconda ora</i>	ore 8,50 – 9,50
Terza ora	ore 9,50 – 10,50
<i>Quarta ora</i>	ore 10,50 – 11,50
Quinta ora	ore 11,50 - 12,40
<i>Sesta ora</i>	ore 12,40 - 13,30

Gli alunni troveranno i cortili dei plessi dell'Istituto aperti dieci minuti prima del suono della campana. Dovranno posizionarsi presso i varchi loro assegnati secondo le indicazioni che saranno comunicate con apposita nota entro l'inizio delle lezioni, rispettando le regole e le direttive impartite dagli organi di Governo e dal Dirigente scolastico nel protocollo di sicurezza per l'avvio dell'anno scolastico pubblicata sul sito e sulla bacheca dell'Istituto.

2. Come si svolge l'attività didattica?

Le attività didattiche dell'anno che sta per iniziare sono state pensate per tenere insieme la dimensione della tutela della salute e quella della realizzazione della missione didattica della scuola.

- a. VINCOLI DA RIPETTARE
 - i. Distanziamento di almeno 1 metro fra gli studenti
 - ii. Capienza delle aule normali di circa 18/19 studenti
 - iii. Numero di aule disponibili ad accogliere in sicurezza e distanziati più di 18/19 studenti
- b. CRITICITA' DA CONSIDERARE
 - i. Aule non disponibili ad accogliere più di 18



- ii. Rischio di assembramento degli studenti all'ingresso e all'uscita
- iii. Classi con un numero di alunni superiore ai 18
- c. **OBIETTIVI PRIORITARIO DA RAGGIUNGERE**
 - i. Ridurre il numero di studenti presenti a scuola
 - ii. Ridurre il rischio di assembramenti degli studenti ai cambi dell'ora
- d. **PROPOSTA DI SOLUZIONE**
 - i. **Didattica mista: ogni classe a turno svolge le lezioni in modalità didattica**
 - 1. in presenza a scuola per 4 giorni alla settimana
 - 2. a distanza presso la propria dimora per 2 giorni alla settimana¹
 - ii. **Ore di lezione: ogni classe svolge**
 - 1. 22 ore di lezione in presenza (due giorni da 5 ore e due giorni da 6 ore)
 - 2. 10 ore di lezione a distanza (5 ore al giorno)
 - iii. **Durata del modulo orario di lezione con orario definitivo:**
 - 1. **In presenza:**
 - a. prima, quinta e sesta ora: 50 minuti
 - b. seconda, terza e quarta ora: 60 minuti
 - 2. **A distanza:**
 - a. Tutte le ore: 45 minuti
 - iv. **Orario delle lezioni: l'orario scolastico è costruito nelle stesse modalità degli altri anni**
 - 1. I docenti fanno lezione sia in presenza che a distanza in orario antimeridiano
 - 2. Gli studenti seguono le lezioni in presenza e a distanza secondo l'orario che è loro comunicato all'avvio delle lezioni
 - v. **Ingresso/uscita scaglionato delle classi:**
 - 1. L'orario settimanale delle lezioni in presenza prevede:
 - a. Ingressi alternati alla prima e alla seconda ora
 - b. Turnazione delle classi nei due orari di ingresso
 - c. Uscite alla sesta ora per tutte le classi con sfasamento di due minuti del suono della campana per settori e piani dei plessi in modo da scaglionare il deflusso a partire dai piani più bassi a salire verso quelli più alti

3. Come è garantito il diritto allo studio e alla salute degli studenti?

Per consentire che diritto alla migliore offerta didattica e salvaguardia della salute delle studentesse e degli studenti siano in perfetto equilibrio, si è operato sulle strutture, sul posizionamento degli arredi e sulla messa in uso di tutti i locali nella disponibilità dell'Istituto. Sono state pertanto distribuite le classi secondo il seguente criterio:

- a. Classi con numero di alunni fino a 18/19 unità:
 - i. Utilizzo delle aule ordinarie con distanziamento garantito di almeno 120 cm tra le bocche degli studenti
- b. Classi con numero di alunni superiore alle 18/19 unità:
 - i. Utilizzo di laboratori, biblioteche, auditorium, aule speciali (sale video, sale conferenze, ecc.) che presentano superfici molto più ampie delle aule ordinarie e assicurano, quindi, ampiamente il distanziamento e nel contempo l'uso delle apparecchiature e delle strumentazioni presenti.

Su questa articolazione si è progettata per il plesso di Triggiano una soluzione sperimentale e innovativa sotto il profilo didattico e, nel contempo, efficace per il contenimento del rischio di contagio.

- c. **Aule dipartimentali e laboratori:**
 - i. **Classi con numero di alunni fino a 18 unità:**
 - 1. Ai docenti è assegnata un'aula in cui svolgono le lezioni della propria disciplina per tutte le classi in cui prestano servizio e secondo l'orario delle lezioni
 - 2. Gli studenti partecipano alle lezioni raggiungendo i propri docenti nelle loro rispettive aule

¹ Per la prima settimana le classi prime non svolgeranno le previste lezioni in DAD per consentire una più rapida familiarizzazione con la scuola, i docenti e i compagni di classe.



3. La maggior parte delle lezioni della stessa disciplina hanno durata di 2 ore consecutive, in modo da ridurre al minimo gli avvicendamenti degli alunni presso le aule
- ii. Classi con numero di alunni superiore a 18 unità:
 1. Le lezioni delle classi numerose sono svolte presso i laboratori, adoperati tanto come aule normali che come ambienti di apprendimento per lo svolgimento di esperienze e attività laboratoriali
 2. Le classi particolarmente numerose sono collocate in modo permanente in alcuni laboratori dove non si prevede avvicendamento

4. Come si svolge l'attività motoria?

- a. Gli studenti svolgono l'attività motoria presso le strutture sportive o le palestre in dotazione all'Istituto
- b. È obbligatorio il distanziamento di almeno 2 metri fra i ragazzi e almeno 4 metri con i docenti
- c. L'attività motoria non è consentita per sport di squadra e in cui non si possa garantire il distanziamento previsto
- d. Nelle strutture non è possibile, in via ordinaria, svolgere l'attività motoria più di una classe per ora
- e. L'attività motoria può essere svolta anche presso le strutture dell'Istituto situate all'aperto
- f. In caso di condizioni meteo avverse, in via eccezionale, i docenti di Scienze motorie si accordano per far utilizzare le palestre indoor a due classi. In tal caso va curato scrupolosamente che gli studenti non siano mai al di sotto della distanza dei 2 metri fra loro, che non ci sia mai promiscuità fra le classi, sia nella esecuzione degli esercizi che nella socializzazione, e che sia distanziato di qualche minuto il rientro in aula degli studenti.

5. Come è regolamentato l'uso dei bagni?

- a. L'utilizzo dei servizi igienici è possibile soltanto a un/a alunno/a per classe (senza distinzione di genere)
- b. L'orario di utilizzo dei servizi igienici è esclusivamente dalle ore 9,30 alle ore 13,30, salvo casi di necessità valutati dal personale scolastico
- c. È consentito l'accesso simultaneo in ciascun bagno a non più di tre persone
- d. Nel caso in cui i servizi fossero già occupati, chi è in attesa deve sostare all'esterno dei locali dei servizi igienici, rispettando la coda e la segnaletica orizzontale, con il dovuto distanziamento
- e. Al cambio dell'ora i bagni restano chiusi e non sono utilizzabili per consentire ai collaboratori scolastici di vigilare sugli spostamenti degli studenti tra le aule.

6. Come si consuma la merenda?

La pratica di consumare cibo e bevande a scuola è una necessità per gli studenti e una consuetudine molto radicata. Sicuramente la giornata scolastica richiede energie ai ragazzi che vanno recuperate con l'assunzione di nutrienti che consentano di mantenere alta la concentrazione ed efficace il rendimento psico-fisico. L'Istituto mette a disposizione forme di approvvigionamento di cibi e bevande che, nel contesto della pandemia, impongono una **regolamentazione dei tempi e delle prassi molto attenta e scrupolosa**.

Si sottolinea con forza la opportunità che gli studenti, ove possibile, ricorrano alla pratica di **preparare a casa la propria merenda e soprattutto di portare con sé le bevande per dissetarsi**. In questo modo si concilia il bisogno di rifocillarsi con la **necessità di tenere basso il rischio di contatti** e movimenti nei corridoi e negli spazi comuni dei plessi.

Considerata la diversa dotazione presente nei plessi della scuola, si distinguono le seguenti regole di comportamento:

a) SEDE DI TRIGGIANO

Nel plesso principale è presente un servizio bar gestito da personale esterno che fornisce bevande e cibi freschi e confezionati.

Considerata l'attuale situazione **non sono consentite eccezioni e deroghe alle regole** adottate, perché si corre il rischio di congestionare i corridoi con un numero di presenze di persone superiore al consentito, con l'inevitabile conseguenza di ridurre il distanziamento, provocare assembramenti e innalzare il rischio di diffusione del contagio.

- a. Gli studenti, per quanto possibile, consumano bevande e cibo preparati a casa



- b. È vietata a tutti gli studenti la frequentazione dei locali del bar
- c. Le classi adottano una modalità digitale per fare le ordinazioni, evitando passaggio di fogli e penne, circolazione fra i banchi di persone e danaro
- d. Ogni studente dal proprio smartphone compila il modulo digitale con classe, cognome e prodotti desiderati
- e. Le ordinazioni scadono alle ore 10,00 del mattino
- f. Gli studenti possono ordinare i prodotti anche prima dell'arrivo a scuola
- g. Non è possibile avere ripensamenti o cambiare l'ordinazione
- h. Non è possibile la ordinazione e la consumazione di bevande calde
- i. La distribuzione dei prodotti avviene presso le rispettive classi da parte del personale del servizio bar, a partire dalle ore 10,30
- j. I docenti concedono agli studenti una breve pausa per dispensare i cibi e il pagamento degli stessi
- k. I prodotti hanno il costo di 50 centesimi e loro multipli (rispettando il principio del vantaggio a favore di chi acquista), pertanto gli studenti pagano la somma dovuta con il taglio esatto di monete
- l. Non ci può essere passaggio di denaro fra gli studenti, ma solo fra studente e addetto del bar
- m. Se la classe è impegnata in compiti in classe, la distribuzione è spostata in coda
- n. La distribuzione avviene preferibilmente durante le lezioni che prevedono due ore di attività della stessa materia, evitando quelle di durata più breve
- o. Le classi concordano con il docente presente quando consumare la merenda e si attengono rispettosamente alla decisione presa
- p. È obbligatorio consumare la merenda in un momento comune per tutta la classe, essendo assolutamente inopportuno consumare a proprio piacimento
- q. La consumazione dei cibi ha breve durata e avviene restando seduti al proprio banco. È vietata la circolazione libera nella classe durante la merenda
- r. Gli studenti provvedono a tenere puliti i banchi dopo la merenda, raccogliendo i rifiuti e conferendoli nei cestini
- s. Con regolamentazione interna, i coordinatori dei consigli di classe incaricano a turno uno studente di circolare fra i banchi con il cestino per il conferimento dei rifiuti dopo la merenda
- t. Al di fuori dei momenti sopra descritti, a nessuno è consentito ordinare cibi e bevande, né recarsi presso il bar per acquistarne.

b) PLESSI DI VALENZANO

Le due sedi di Valenzano sono dotate di distributori automatici di bevande e snack. Fermo restando quanto detto sopra, in merito al fatto che gli studenti si abituino a **preparare la merenda da casa**, la procedura da adottare in merito alla consumazione di bevande e snack è la seguente:

- a. Il coordinatore del consiglio di classe, in accordo con gli studenti, ne incarica uno a turno per raccogliere le ordinazioni con modalità digitali
- b. I ragazzi attraverso gli smartphone inviano, con le applicazioni che concordano di utilizzare, un messaggio all'incaricato con l'elenco dei prodotti scelti e la somma che devono pagare
- c. L'incaricato della lista, utilizzando una busta e indossando la mascherina, gira fra i banchi e raccoglie le monete corrispettive dei prodotti ordinati
- d. Il taglio delle monete non deve prevedere resto per cui è necessario che gli allievi si dotino delle monete necessarie
- e. L'incaricato quindi si reca al distributore e preleva le bevande e gli snack utilizzando un contenitore, di cui ogni classe deve dotarsi. Quindi torna in classe e distribuisce i prodotti seguendo le ordinazioni ricevute
- f. Tutte le operazioni sono svolte indossando costantemente la mascherina e sanificando le mani prima e dopo le stesse
- g. In caso di presenza simultanea nei pressi dei distributori, gli studenti attendono il proprio turno mantenendo la distanza di un metro e adottando un comportamento composto.

7. Cosa ha previsto la scuola per gli studenti con diversa abilità?

- a. Gli studenti speciali del nostro Istituto ordinariamente frequentano la attività didattiche dei propri compagni di classe e nelle stesse modalità;
- b. Le famiglie possono proporre modalità personalizzate di svolgimento delle lezioni:
 - 1. Frequenza parziale delle sole lezioni in presenza (solo per le programmazioni differenziate)



2. Frequenza di tutte le lezioni, ma in modalità in presenza, anche per quelle in DA
 3. Frequenza di tutte le lezioni, ma in sola modalità remota
 4. Frequenza delle lezioni per il monte ore in presenza coperto dal docente di sostegno e l'educatore
- c. Gli studenti con diverse abilità devono indossare la mascherina e tenere la distanza sociale, finché è possibile.
 - d. In caso di difficile convivenza con i dispositivi di sicurezza si individuano con i docenti di sostegno e il Team dell'inclusione le modalità più idonee per rendere la loro giornata scolastica meno faticosa possibile
 - e. I docenti di sostegno indosseranno sempre la mascherina e la visiera in dotazione sia in classe che fuori
 - f. Altre forme di personalizzazione e individualizzazione delle misure da adottare possono essere individuate in collaborazione fra le famiglie e gli operatori scolastici
 - g. Le famiglie dei ragazzi speciali collaborano con l'Istituto nella gestione degli ingressi e delle uscite, in modo da tutelare da eventuali rischi sia i ragazzi diversamente abili che i loro compagni.

8. Che ruolo svolgono gli studenti e le famiglie nella gestione delle misure igieniche?

Gli studenti sono coprotagonisti, corresponsabili e cogestori nella realizzazione delle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19.

Questo concetto è fondamentale e fa da sfondo a tutte le iniziative e le misure poste in essere durante questo anno scolastico. Esso esprime un valore di fondo, il cui significato non deve sfuggire alle famiglie dei ragazzi: **la pandemia non è un evento avulso dal percorso formativo degli studenti**. Non è una circostanza virtuale, un caso da studiare o un problema personale. Il COVID-19 con la sua potente aggressione alle esistenze di vastissime comunità, rappresenta una sfida alle certezze culturali, ai modelli educativi, alle abitudini di vita di ognuno.

Questi tre fattori costituiscono la missione della Scuola che deve saper raccogliere la sfida e trasformarla in opportunità educativa per gli adolescenti che si preparano all'età adulta, in modo che questi possano ricavarne spunti di crescita, momenti di confronto, strumenti di contrasto alla paura, stimoli alla resilienza.

Quest'anno, quindi, il nostro Istituto vuole cogliere l'occasione per spingere l'acceleratore sull'acquisizione di competenze civiche che inducano i ragazzi a confrontarsi con la vita che vivono e con le criticità che essa presenta. Gli studenti devono essere protagonisti attivi della vita della scuola, con particolare riferimento alle misure di contrasto al COVID-19. La pandemia ha insegnato che la salute e il benessere personale si consegue solo se si incontra con quello della comunità alla quale si appartiene.

Il ruolo di ogni individuo è quello di compiere semplici, ma significativi, atti concreti per arginare la diffusione del virus. Per gli studenti ciò consente l'apprendimento di comportamenti e stili di vita che possono essere esportati nei loro contesti di vita vissuta, così da contribuire in modo solidale al benessere e alla salute della propria comunità.

Le attività di co-gestione individuate per gli studenti sono, quindi, una prova autentica di verifica del loro apprendimento riferito alle competenze sociali e civiche che rientrano, da quest'anno, all'interno di una nuova disciplina che sarà oggetto di programmazione didattica e di valutazione: l'Educazione civica.

Verrà richiesto ai ragazzi un impegno costruttivo, azioni e operazioni concrete che andranno viste come servizio ai compagni, alle classi e a tutta la comunità scolastica. Sanificare il proprio banco, smaltire correttamente una mascherina, mostrare pazienza verso gli obblighi di sicurezza, non sono atti meramente pratici, ma sono la prova di verifica della acquisizione di contenuti e abilità che rientrano perfettamente tra gli obiettivi educativi della Scuola, traguardi strategici a cui far tendere coloro che faranno la società, l'economia, la politica, il lavoro del futuro.

A questo scopo l'alleanza educativa fra la Scuola e le famiglie diventa funzionale a evidenziare ai ragazzi i comportamenti più corretti e il loro rispetto, da interpretare con la stessa efficacia di quelli relativi alla didattica. Sappiamo tutti che la generazione di adolescenti di oggi non mostra grande favore quando le si chiede di contribuire alla cura e all'ordine domestico e personale. È proprio in questa dimensione che la nostra scuola vuole lanciare la sfida educativa ai ragazzi e alle loro famiglie: abituarli ad assolvere a semplici compiti di cura, di igiene, che da un lato danno l'evidente risultato di uno sviluppo del senso civico e del protagonismo sociale, dall'altro offrono un grande beneficio al resto della società.

Il progetto educativo e didattico quindi parte dalla partecipazione attiva di studenti e genitori per i seguenti comportamenti:

Studenti



- a. Rispetto del distanziamento durante le code all'ingresso a scuola
- b. Corretto smaltimento delle mascherine, all'entrata o in qualunque momento fosse necessario
- c. Ordinato trasferimento da un'aula all'altra, nel rispetto del distanziamento
- d. Igienizzazione frequente delle mani con il gel sanificante, senza spreco
- e. Accurata igienizzazione della propria postazione in aula, con i materiali forniti dalla scuola, in occasione di:
 1. aula precedentemente occupata da altra classe
 2. consumazione della merenda
 3. ogni altro evento che necessiti la rimozione di possibili depositi infetti sulle superfici di lavoro;
- f. Tenuta del volume della voce normale
- g. Rispetto della privacy propria e altrui:
 1. non divulgare dati o informazioni se non è strettamente necessario
 2. non procurare allarme con notizie non attestate da fonti certe
 3. non condividere informazioni sullo stato di salute proprio o altrui con alcuno
 4. attenersi alle indicazioni dei referenti COVID di Istituto in caso di insorgenza di sintomi simil-influenzali
- h. Rispetto dei turni per il bagno
- i. Rispetto della procedura relativa alla ordinazione e alla consumazione dei cibi e delle bevande
- j. Divieto di delega ad altri compagni dei compiti di propria personale competenza.

Genitori

- a. Verificare e monitorare giornalmente i possibili sintomi simil-influenzali degli studenti
- b. Misurare quotidianamente la temperatura al mattino
- c. Evitare di mandare a scuola gli studenti in presenza di:
 1. Temperatura corporea superiore ai 37,5°C
 2. Evidenti e plurimi sintomi simil-influenzali (il singolo sintomo non andrebbe considerato come elemento ostativo alla presenza a scuola)
- d. In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5°C o di evidenti sintomi riconducibili all'influenza:
 1. Informare il medico di medicina generale
 2. Comunicare l'assenza alla scuola per motivi di salute
 3. Attenersi alle indicazioni fornite dal medico di medicina generale ed eventualmente, per i casi più severi, dal Dipartimento di prevenzione
 4. Non mandare a scuola il proprio figlio fino alla definitiva liberatoria del medico di medicina generale
- b. In caso di insorgenza di sintomi simil-influenzali dei ragazzi:
 1. Rispondere con celerità alla eventuale chiamata del referente COVID d'Istituto
 2. Prelevare nel più breve tempo possibile lo studente da scuola
 3. Una volta prelevato, rispettare le indicazioni del punto precedente
- c. Predisporre per i ragazzi una merenda sana ed equilibrata da consumare in classe
- d. Tutelare il diritto alla riservatezza proprio e altrui evitando di procurare allarme su informazioni non accertate
- e. Adottare un generale comportamento di prudenza in caso di situazioni di salute anomale da parte del proprio figlio.

9. Sono previsti provvedimenti disciplinari in caso di mancato rispetto delle regole?

- a. Sì, sono previsti provvedimenti disciplinari in caso di contravvenzione alle regole
- b. Le regole a cui attenersi sono nella *Direttiva dal Dirigente scolastico sulle misure contenitive dell'emergenza sanitaria da covid-19 per la ripartenza delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020/21*
- c. Le infrazioni relative alle misure anti-COVID attengono non solo alla sfera educativa, ma anche a quella della sicurezza e incolumità della salute di studenti e personale scolastico. Per questo:
 1. non saranno gestite solo con gli ordinari procedimenti disciplinari, come da Regolamento di disciplina dell'Istituto
- d. I provvedimenti disciplinari
 1. avranno tempi di applicazione molto brevi, persino immediati



2. in presenza di infrazioni che minaccino la sicurezza, possono non prevedere la convocazione di Consigli straordinari, ma potranno essere irrogati seduta stante dal Dirigente scolastico e, in sua vece, dai Collaboratori del Dirigente, dai referenti di plesso, dai referenti COVID presenti in ciascuna struttura dell'Istituto e dai Coordinatori dei Consigli di classe.

10. CONCLUSIONI

Questo anno scolastico richiede una stretta, costante e duttile collaborazione fra gli operatori della scuola (docenti e personale ATA), i genitori e gli studenti. Il principio di fondo da condividere è che **ciascuno è corresponsabile** della gestione e della messa in atto delle azioni di prevenzione e di contenimento. La sinergia e la cogestione sono l'unico strumento per fronteggiare il virus e consentire alle studentesse e agli studenti di godere appieno del sacrosanto diritto all'istruzione.

Va considerato, per di più, che in questo particolare frangente le scelte e le azioni dei singoli hanno forti e rilevanti ricadute su tutta la comunità. Per questa ragione **è dovere di ognuno assumere comportamenti responsabili, razionali, solidali e tolleranti**.

Per quanto puntuale e frutto di una lunga meditazione, il progetto didattico appena presentato dovrà passare al vaglio della realtà dei fatti, pertanto non si escludono cambiamenti o anche alleggerimenti delle regole dettate, nella ipotesi di un miglioramento dell'emergenza sanitaria.

L'Istituto resterà in costante ascolto dei bisogni del territorio, supporterà le famiglie più bisognose con interventi anche di tipo materiale, sopperendo alle carenze strumentali degli studenti, ricorrendo al comodato d'uso di apparecchiature necessarie alla didattica a distanza e alla connettività in rete.

Per poter essere costantemente aggiornati, genitori e alunni hanno a disposizione il registro elettronico che contiene la puntuale annotazione delle attività, dei provvedimenti, degli avvisi e delle comunicazioni dell'Istituto, ed è uno strumento utile anche per dialogare con i docenti, richiedere documenti amministrativi e compilare le giustifiche per le assenze degli allievi. Si suggerisce di custodire le credenziali di accesso personali e di scaricare la applicazione per smartphone "ClasseViva – Genitori" per poter restar sempre in contatto e avere a portata di mano la vita scolastica dei propri figli.

Per concludere si invitano tutti, docenti, genitori e studenti dal sedicesimo anno di scaricare la app "Immuni", strumento messo a disposizione dal Governo per poter tracciare i percorsi del virus e prevenirne i danni.

Non resta che rivolgere il più sincero augurio a tutti, e in particolare agli studenti e genitori delle classi prime, di vivere un anno scolastico in cui, contro ogni paura, vinca la Scuola, vincano le prospettive di futuro dei nostri giovani, vinca la voglia di superare i propri limiti e aspirare a traguardi più lontani.

Insieme tutto questo è possibile. Ciascuno deve fare la sua parte perché diventi realtà.

Buon anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Michelino VALENTE

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.